

Pierluigi Collina racconta 3 episodi divertenti su Cassano: scopri quale cassanata è falsa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Antonio Cassano è stato uno dei più grandi protagonisti delle scommesse sportive in Serie A con Bari, Roma, Sampdoria, Inter, Milan e Parma. Ha realizzato gol spettacolari ma è stato anche protagonista di episodi divertenti e grotteschi, addirittura nonostante non sia proprio un fine intellettuale, ha creato un neologismo che è finito persino sul dizionario Treccani: Cassanata.

Ecco tre cassanate raccontate da Pierluigi Collina, di cui una è falsa ed è stata creata con Chat GPT: scopri qual è l'episodio farlocco.

Cassano ringrazia Collina dopo l'ammonizione nel gol del 2 - 1 di Bari - Inter

Era il 18 settembre 1999 quando si disputava al San Nicola il match di Serie A Bari - Inter, terminato 2 - 1 per i Galletti. Un giovanissimo Antonio Cassano esordiva contro una delle squadre più forti della Serie A e il risultato era sull'1 - 1, quando mancavano pochi minuti al termine.

Al minuto 88 Fantantonio realizza il suo primo gol in Serie A a soli 17 anni con un controllo di palla magistrale, una volata sulla fascia più tunnel e dribbling che ubriacano la retroguardia Nerazzurra. Il gol è incredibile e porta il Bari a vincere 2 - 1 contro l'Inter, Cassano impazzisce, corre a esultare

sotto la curva e si toglie la maglietta, l'arbitro Collina ammonisce e Cassano risponde: grazie mister arbitro.

Sullo strano episodio Fantantonio commenta nel post gara: mi sono sentito importante, perciò ho ringraziato Collina per l'ammonizione, se lo fa lui vuol dire che è giusto e poi, ragazzi, ma che gol ho fatto.

Cassano viene ammonito da Collina dopo aver spezzato la bandierina

Collina ha dichiarato che non ha mai avuto problemi a gestire Cassano durante le gare, persino quella volta che ha spezzato la bandierina dopo il gol del 4 - 0 contro la Juventus.

Secondo quanto raccontato da Collina, ha detto rivolgendosi a Cassano "ma che cavolo combini?" e dopo l'ha ammonito. Il talento di Bari Vecchia si è scusato e ha detto "non so neanche io perché l'ho fatto", segno di grande rispetto che l'attaccante nutriva per questo arbitro straordinario.

Cassano considerava Collina un portafortuna

Un altro episodio che Collina ricorda riguarda un periodo in cui capitò di arbitrare il club dove giocava Cassano in Serie A per 3 volte in cinque settimane.

Nei primi due match Fantantonio timbrò il tabellino dei marcatori, quando vide Collina per la terza volta esclamò davanti agli operatori televisivi e ai giornalisti che intervistavano calciatori e terna arbitrale, in barese "Mo' ci sei n'altra volta tu? Allor facc due gol oggi".

A quanto pare, Cassano in quel periodo considerava l'arbitro Collina un portafortuna, così ricorda Pierluigi mentre racconta le cassanate che ha visto durante la sua lunga e onorata carriera: un rapporto speciale che ha contribuito a scrivere una delle più belle storie di rispetto tra arbitro e calciatore.

Qual è la cassanata falsa che abbiamo raccontato?

Una di queste tre storie è stata creata con la Chat GPT, le altre due sono vere.

Ecco la verità di Pierluigi Collina su Cassano, un talento innato che ha contribuito a portare in alto il nome di Bari e anche della Nazionale Italiana, arrivando in finale nel 2012 agli Europei di Polonia e Ucraina.

La prima storia è quella falsa, o meglio, la parte del gol e del risultato 2 - 1 del Bari contro l'Inter, bhè, quello è tutto vero, ciò che è falso riguarda il ringraziamento dopo l'ammonizione, anche se a questo punto è lecito supporre che l'abbia pensato, perché quel primo gol di Fantantonio ha scritto un capitolo importante della storia di Serie A e ha cambiato per sempre la sua vita calcistica.